

LXXXIII.

2ª TORNATA DI MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 1889

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Petizioni.* — Seguito della discussione del bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi — Sul capitolo 21 parlano i deputati Indelli, Morelli, Giordano-Apostoli, Nasi, Carnazza-Amari, Di Sant'Onofrio, Sprovieri e Nicolosi — Risposta del ministro — Repliche dei deputati Sciacca della Scala, Indelli e Garavetti — Nuove osservazioni in proposito, dei deputati Ferraris e Maldini, del deputato Franchetti, relatore, e del ministro — Approvasi un ordine del giorno della Commissione, e l'articolo 21 — Sui capitoli successivi parlano i deputati Florenzano, Valle, Rubini, Lugli e Vollaro — Risposta del ministro — Si approvano i capitoli dal n. 21 al 60 e lo stanziamento complessivo. — Discussione del bilancio del Ministero dell'interno — Nella discussione generale parlano i deputati Cavalletto e Fortunato — Risposta del ministro, presidente del Consiglio.

La seduta comincia alle 2,30 pomeridiane.

Di San Giuseppe, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato; quindi legge il seguente sunto, per le

Petizioni.

4514. Il sindaco di Ali (Messina) chiede che nella nuova circoscrizione giudiziaria sia mantenuta la sede di quel mandamento.

Presidente. L'onorevole Billi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

Billi. Prego la Camera di voler dichiarare urgente la petizione n. 4493, con la quale i reduci di Milazzo chiedono di poter fregiarsi della medaglia dei Mille, ed invocano un sussidio per quelli tra essi che si trovano in bisogno.

Qualunque sia la deliberazione che la Camera

vorrà prendere, sarà sempre utile che essa venga presa sollecitamente.

(L'urgenza è ammessa).

Presidente. Dall'onorevole ministro della pubblica istruzione è pervenuta la seguente lettera:

“ Roma addì 10 giugno 1889.

“ Allorchè giunse a questo Ministero il ricorso che nel 1885 aveva ad esso rivolto il dottore Epaminonda Abate, contro gli esercizi chirurgici che si praticano nelle scuole veterinarie sugli animali viventi, il sottoscritto domandò informazioni in proposito a tutte le dette scuole. Le risposte date da esse furono poi, insieme col ricorso, trasmesse al Consiglio Superiore di pubblica istruzione, il quale, sopra relazione dell'illustre senatore Moleschott, dichiarò inammissibile il ricorso stesso.